



PROVINCIA DI MANTOVA

**Avviso Provinciale
per la promozione di progetti
per lo sviluppo di interventi orientativi nella transizione dalla scuola
secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado**

Premessa

Il presente Avviso costituisce un'azione sperimentale nell'ambito delle Azioni di Sistema Piano Provinciale Orientamento - Atto Negoziale – Ambito di intervento Istruzione - sottoscritto da Regione Lombardia e Provincia di Mantova in attuazione dell'art. 6 Legge Regionale n. 19/2007 e della D.G.R. n.1891/2011, che individua l'Orientamento quale:

- strumento di integrazione tra le politiche dell'istruzione, della formazione e lavoro per la promozione di interventi di sostegno alla persona;
- processo associato alla crescita della persona nei contesti formativi, lavorativi e sociali.

L'Atto Negoziale prevede un'azione specifica di contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo. Tale azione si pone come obiettivo primo la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica e formativa attraverso azioni di formazione, informazione, orientamento ed accompagnamento, atte a favorire l'ingresso, il mantenimento o il reingresso nei percorsi di istruzione scolastica di primo o di secondo ciclo, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP). E' previsto che l'azione si sviluppi in stretta sinergia con le azioni di sistema promosse sul territorio e all'interno dell'Atto negoziale, tra cui in particolare le azioni di sistema per il piano d'azione provinciale dell'orientamento.

Il Piano Provinciale Orientamento è stato organizzato attraverso l'articolazione di quattro ambiti (tavoli) di lavoro, ciascuno dei quali riferito ad una specifica fase del processo di orientamento lungo l'intero arco della vita della persona: istruzione e formazione, ingresso nel mondo del lavoro, esperienza lavorativa e conclusione esperienza lavorativa.

Il primo tavolo si è occupato della fase di vita centrata sulla formazione/istruzione, periodo nel quale l'esperienza di apprendimento è al centro del progetto esistenziale della persona (alunno). Si tratta quindi di un ambito molto importante nel quale le transizioni e le decisioni assunte tendono a riverberarsi sull'intero ciclo di vita degli individui. E' anche un momento fortemente caratterizzato dal ruolo dei sistemi di istruzione e formazione e dalla loro azione orientativa esplicita ed implicita che si pone a confronto con le attese delle famiglie e dei ruoli sociali adulti.

Dalle considerazioni svolte e dai casi approfonditi nel tavolo una quota di ragazzi manifesta notevoli difficoltà nel passaggio al secondo ciclo e nell'inserimento nel nuovo contesto scolastico, difficoltà che spesso si traducono in progettualità bloccate, disagio o disorientamento, rischi di dispersione. In alcuni casi si manifestano veri e propri insuccessi che agiscono negativamente sull'identità personale e l'autostima, causando una sorta di spirale da cui è difficile uscire. Importante è una riflessione sul ruolo che hanno i molti soggetti coinvolti nella transizione (famiglia, scuola secondaria di primo grado e di

secondo grado, gruppo dei pari), sulle competenze e le risorse che si possono effettivamente mettere in campo.

Obiettivo

Il presente Avviso persegue la progettazione e la sperimentazione di dispositivi e procedure condivise da scuole secondarie di primo grado e da scuole ed istituzioni formative appartenenti al secondo ciclo di istruzione e formazione, finalizzate a sostenere la continuità educativa nella transizione dal primo al secondo ciclo.

Nello specifico, i dispositivi e le procedure oggetto di progettazione e sperimentazione sono diretti alla definizione di modalità condivise da scuole secondarie di primo grado, da scuole secondarie di secondo grado e da istituzioni formative del secondo ciclo in grado di assicurare il riconoscimento condiviso delle modalità e degli esiti dell'accertamento di competenze con particolare riguardo per quelle aventi valenza orientativa.

Le competenze in questione rappresentano dunque nel contempo **esiti** della scuola secondaria di primo grado e **requisiti** sostanziali per la frequenza delle scuole e degli indirizzi dei percorsi del secondo ciclo; le procedure di accertamento, congiuntamente predisposte, mirano in particolare ad accertare quelle competenze la cui padronanza può contribuire alla formulazione del consiglio orientativo verso l'offerta del secondo ciclo e alla condivisione di tale consiglio con le famiglie.

Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti sono partenariati finalizzati a costituire una rete territoriale composta da almeno un soggetto per ognuna delle seguenti tipologie:

- 1) istituti scolastici del primo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio provinciale;
- b) istituti scolastici del secondo ciclo di istruzione aventi sede nel territorio provinciale;
- c) istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione "A" dell'Albo Regionale aventi sede operativa nel territorio provinciale.

I partenariati possono essere formalizzati in un Accordo di partenariato in forma di scrittura privata.

I partenariati possono avere l'eventuale sostegno di enti pubblici, i quali potranno partecipare solo in qualità di partner esterni e non come soggetti beneficiari di finanziamento.

I partenariati devono scegliere il soggetto che assume il ruolo di capofila e che costituisce l'interlocutore unico nei confronti della Provincia di Mantova.

Sono esclusi dal presente Avviso i soggetti che abbiano usufruito, per le stesse attività progettuali, contributi da parte di altri Enti pubblici.

Il capo rete, in quanto beneficiario del contributo in nome e per conto di tutti i componenti la rete stessa, si assume la responsabilità di provvedere a ripartire le somme ricevute dalla Provincia ai componenti la rete in questione, secondo i criteri individuati, concordati e sottoscritti tra tutti i partner della rete medesima.

Interventi finanziabili

Le reti interessate devono presentare progetti che, in coerenza con l'obiettivo generale, assumano a riferimento uno o più gruppi di allievi del primo ciclo di istruzione già appartenenti alla medesima classe e licenziati nell'anno 2012-2013, con i quali, in

concorso con le scuole e le istituzioni del secondo ciclo a cui risultano iscritti nell'anno 2013 / 2014, sia possibile perseguire i seguenti esiti:

- modalità per l'accertamento di competenze in uscita dal primo ciclo coincidenti con gli accertamenti di requisiti di ingresso negli indirizzi e percorsi di secondo ciclo sperimentate con almeno 15 studenti che hanno conseguito il diploma di primo grado nell'anno scolastico 2012/2013 e che nel 2013/2014 frequentino indirizzi e percorsi del secondo ciclo;
- modello di accertamento delle competenze a fini orientativi rispondente ai requisiti di trasferibilità;
- modelli di azioni per favorire la continuità educativa nella transizione dalla scuola secondaria di primo grado e alle istituzioni del secondo ciclo di istruzione e formazione;
- metodologia di coinvolgimento delle famiglie sulla base dei risultati valutativi conseguiti.

Le azioni per lo sviluppo del progetto devono prevedere:

- attività di studio e ricerca,
- progettazione e sperimentazione,
- sistemi di informazione e messa in rete dei risultati.

Il progetto dovrà altresì contenere criteri e modalità per l'autovalutazione del processo e degli esiti conseguiti.

Budget disponibile

Il budget a disposizione del presente Avviso ammonta a euro 40.000,00 (quarantamila).

La Provincia cofinanzierà n. 2 progetti per un importo di euro 20.000,00 (ventimila) ciascuno.

I progetti saranno individuati sulla base di due graduatorie dei progetti presentati e così articolate:

- graduatoria A relativa alle reti costituite da istituzioni scolastiche e formative appartenenti al distretto scolastico di Mantova;
- graduatoria B relativa alle reti costituite da istituzioni scolastiche e formative dei rimanenti distretti del territorio provinciale.

In caso di mancata presentazione di progetti o di non ammissione dei progetti relativi ad una delle due graduatorie, l'importo potrà essere assegnato ad un secondo progetto dell'altra graduatoria.

Il finanziamento erogabile potrà essere pari all'80% del valore complessivo del progetto, con finanziamento erogato dalla Provincia pari a € 20.000,00.

Il cofinanziamento richiesto, pari o superiore al 20% dell'importo del progetto, potrà consistere sia in un investimento diretto di risorse economiche sia nella valorizzazione di personale purché impegnato in attività strettamente collegate al progetto e alla sua realizzazione.

Formulazione delle istanze

Le istanze di partecipazione all'Avviso devono essere redatte utilizzando i moduli predisposti dall'Ente, disponibili e scaricabili dal sito istituzionale (www.provincia.mantova.it).

Il proponente deve impegnarsi ad inserire il logo della Provincia di Mantova su tutti i mezzi di comunicazione riguardanti il progetto.

Modalità di presentazione

L'istanza deve essere compilata utilizzando gli allegati al presente Avviso e corredata da una copia fotostatica non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

La documentazione da presentare consiste in:

- modulo di domanda (ALLEGATO A), compilato in ogni sua parte, sottoscritto in forma autografa dal legale rappresentante del soggetto capofila della costituenda rete;
- scheda tecnica del progetto (ALLEGATO B);
- documento di impegno dei soggetti coinvolti attestante la volontà di costituirsi in rete territoriale tramite un Accordo di partenariato;
- eventuale lettera di partenariato con enti pubblici;
- eventuale lettera di sostegno al progetto da parte di soggetti degli Ambiti territoriali di appartenenza;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto capofila della rete territoriale firmatario della domanda.

Le domande incomplete di uno o più elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate non ammissibili.

Le domande devono pervenire IN BUSTA CHIUSA entro le ore 12.00 del 9 dicembre 2013, attraverso consegna brevi manu o attraverso il servizio postale, al seguente indirizzo:

Provincia di Mantova Ufficio Relazioni con il Pubblico via Don Maraglio, 4

Lunedì e Giovedì: 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00

Martedì, Mercoledì e Venerdì: 8.30 - 12.30

Sulla busta deve essere apposta la dicitura "Avviso Provinciale per la promozione di progetti per lo sviluppo di interventi orientativi nella transizione dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado".

Criteri, parametri di valutazione dei progetti e punteggi

La valutazione delle istanze è condotta da una Commissione tecnica composta da tre referenti con competenze nell'ambito della formazione, dell'istruzione e del lavoro.

La valutazione delle istanze è svolta mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi ad essi collegati:

Ampiezza delle rete dei soggetti coinvolti nella rete:

- nel numero minimo previsto (punti 10),
- oltre il numero minimo e fino a 6 istituzioni (punti 15),
- oltre 6 istituzioni scolastiche e formative (punti 20).

Allievi coinvolti nella sperimentazione:

- nel numero minimo previsto (punti 10),
- oltre il numero previsto e fino a 25 allievi (punti 15),
- oltre 25 allievi (punti 20).

Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'Avviso

perseguimento della continuità educativa, potenziamento degli strumenti ai fini del giudizio orientativo, definizione procedurale per l'accertamento delle competenze (da 5 a 35 punti).

Trasferibilità della metodologia e degli esiti:

progettazione e/o realizzazione di sistemi di accesso alle informazioni ed ai materiali prodotti (da 5 a 25 punti).

Progetti ammessi

I progetti sono inseriti nella graduatoria dell'Ambito distrettuale di appartenenza solo se ottengono un punteggio pari o superiore a 30 punti.

Termine realizzazione interventi

I progetti dovranno essere realizzati e conclusi entro il 30 giugno 2014.

Condizioni di inammissibilità

Non sono ammessi alla fase istruttoria le istanze:

- presentate oltre i termini di scadenza;
- prive degli allegati indicati;
- in cui l'ammontare del finanziamento provinciale richiesto o del cofinanziamento indicato non risultino congrui con le quote previste;
- che indichino un numero di allievi coinvolti nel progetto inferiore a 15.

Ogni soggetto può candidarsi per un solo progetto.

Il mancato rispetto di uno o più dei criteri indicati comporta l'inammissibilità dell'istanza.

Come viene comunicato l'esito

L'istruttoria per la valutazione delle domande ammesse termina entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'Avviso.

Conclusa l'istruttoria il Dirigente assume gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti del provvedimento sono comunicati sul sito istituzionale www.provincia.mantova.it

Modalità di rendicontazione

Il finanziamento al soggetto rappresentante di rete, beneficiario del contributo, in nome e per conto di tutti i componenti la rete stessa, viene erogato in due fasi:

- la prima a titolo di acconto, pari al 50% del totale assegnato alla comunicazione d'avvio del progetto stesso.
- il rimanente 50% a saldo su presentazione di relazione sulle attività svolte, bilancio consuntivo dell'iniziativa, documentazione idonea a comprovare le spese complessivamente sostenute.

Il finanziamento a titolo di acconto e di saldo viene erogato a seguito della presentazione da parte del beneficiario, oltre che della documentazione sopra menzionata, anche del modulo di autocertificazione (ALLEGATO C).

Potranno essere rendicontate le seguenti tipologie di spesa:

- eventuali compensi per i docenti/formatori coinvolti nella realizzazione del progetto, per attività oltre il normale impegno orario di servizio;
- compensi ad eventuali esperti esterni con specifiche professionalità, coinvolti nella realizzazione del progetto;
- acquisto di materiali strettamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- spese per l'elaborazione della documentazione conclusiva dell'attività svolta.

Non potranno essere finanziate le seguenti tipologie di spesa:

- spese non strettamente pertinenti alla realizzazione del progetto;
- spese per l'acquisto di arredi o di attrezzature di uso didattico corrente (ed esempio materiale di cancelleria, materiali di laboratorio, ecc.);
- compensi per attività dei docenti/formatori che siano riconducibili all'impegno curricolare nel normale orario di servizio.

Qualora in sede di consuntivo si verificano significative diversità rispetto al preventivo il Dirigente valuterà eventuali decurtazione del finanziamento concesso.

La documentazione attestante l'effettiva e regolare attuazione dell'iniziativa/attività e la rendicontazione dei costi sostenuti deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'iniziativa.

Revoca

Il finanziamento erogato è vincolato alla realizzazione del progetto per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per altre finalità.

La Provincia è legittimata a chiedere la restituzione di quanto versato qualora in tutto o in parte non risultasse effettivamente speso o corrispondente a spese riferibili ad attività di progetto. In caso di mancato utilizzo o di mancato rispetto delle norme fissate dal presente Avviso, si provvederà alla revoca totale o parziale del finanziamento e al recupero delle somme già erogate.

Informazioni

La Responsabile del procedimento è la dr.ssa Sabrina Magnani.

Per eventuali informazioni contattare l'Ufficio Istruzione e Programmazione Formativa
Sabrina Magnani: 0376 432564 sabrina.magnani@provincia.mantova.it

Mantova, 6 novembre 2013

Gianni Petterlini
Direttore Generale
Provincia di Mantova